

SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sede Legale VIA PRINCIPE AMEDEO 43/A 35042 - ESTE (PD)
Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02599280282
Repertorio Economico Amministrativo N. 254345
Capitale Sociale 20.000.000,00 i.v.
Partita IVA e Codice Fiscale 02599280282
Settore attività prevalente (ATECO) 382109

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2013

Premessa

La società S.E.S.A. Spa (Capogruppo) detiene direttamente una quota del capitale pari al 27,44% della società controllata AGRILUX SRL.

La partecipata Agrilux SRL nel corso del 2009 e 2010 ha eseguito un importante revamping dell'impianto di digestione anaerobica e di produzione di energia elettrica, a seguito del quale la società S.E.S.A. Spa svolge un monitoraggio tecnico dello stesso mediante un sistema di telecontrollo che ha assunto connotati contrattuali nel corso dei primi mesi del 2011.

Si fa presente inoltre che la società S.E.S.A. Spa è autorizzata dalla Provincia di Padova a svolgere un'attività di pretrattamento della frazione organica per conto della società Agrilux SRL.

S.E.S.A. Spa pertanto è il socio che maggiormente garantisce ad Agrilux SRL un approvvigionamento continuo e programmato di materiale necessario per la produzione di biogas.

Tutto ciò conduce a considerare la partecipazione nell'Agrilux SRL come controllata ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

Attività svolte

Entrambe le società del gruppo operano nel settore dei servizi ambientali.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società S.E.S.A. Spa è partecipata per il 51% dal comune di Este.

La società inoltre esercita il controllo sulla società Agrilux S.R.L. per effetto di quanto sopra specificato.

Criteria di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo Iasc e richiamati dalla Consob, nel rispetto del principio di continuità dell'attività delle diverse Società del Gruppo.

Alla luce di quanto riportato in Relazione sulla Gestione, il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuità aziendale che gli amministratori ritengono di poter mantenere nell'esercizio in corso e nei successivi.

Essendo questo il primo esercizio in cui il bilancio consolidato viene redatto non vengono esposti i valori relativi all'esercizio precedente e non è possibile redigere il rendiconto finanziario.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente Nota Integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto, già più volte citato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio delle Società S.E.S.A. Spa, (Capogruppo) e della Società controllata AGRILUX SRL nella quale la Capogruppo detiene direttamente una quota del capitale pari al 27,44% ed esercita il controllo per i motivi già espressi in premessa. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% del totale sono valutate col metodo del costo. L'elenco di queste Società viene riportato al punto B.III.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della controllata AGRILUX SRL, già approvato dalla relativa Assemblea dei Soci. Non è stato necessario riclassificarlo o rettificarlo per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteria di consolidamento

Il valore contabile della partecipazione nella Società consolidata viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto. La differenza negativa risultante dalla eliminazione è stata iscritta nella voce del Patrimonio Netto "Riserva di consolidamento", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo e della partecipata, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2423 e del comma 2 dell'articolo 2423 bis si attesta che non si è fatto ricorso a deroghe.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni ISO e SOA vengono ammortizzati in base alla durata delle stesse certificazioni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I costi per know how acquisiti vengono ammortizzati in un periodo di 2 esercizi.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua

possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono state le seguenti, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: aliquota 3%;
- fabbricato di compostaggio A (biossidazione): aliquota 2,31%;
- fabbricato copertura piazzali compost: aliquota 3%;
- fabbricato centrale termica TLR: aliquota 3%;
- impianto discarica esaurito: è già stato interamente ammortizzato;
- impianto discarica in ampliamento: per questo impianto le aliquote di ammortamento, in ossequio ai criteri utilizzati per il precedente impianto completamente ammortizzato, sono state calcolate in considerazione della durata prevista dal progetto. Quest'ultima è stata rivista e aggiornata nel corso del 2013 sulla base dell'utilizzo dell'impianto di selezione per la valorizzazione dei rifiuti solidi urbani non recuperabili derivanti da raccolta differenziata che ha comportato una diminuzione del rifiuto destinato alla discarica con un conseguente allungamento della vita residua. Più precisamente, secondo la nuova stima, si prevede che questo impianto verrà esaurito entro l'anno 2015 e pertanto l'ammortamento dei costi residui sostenuti nei vari anni è stato ricalcolato sulla base di tale durata.

Le aliquote utilizzate a partire dall'esercizio 2013 sono le seguenti:

- costi dell'anno 2000: aliquota 0,45%;
- costi dell'anno 2001: aliquota 0,46%;
- costi dell'anno 2002: aliquota 0,55%;
- costi dell'anno 2003: aliquota 0,67%;
- costi dell'anno 2004: aliquota 1,35%;
- costi dell'anno 2005: aliquota 1,01%;
- costi dell'anno 2006: aliquota 1,21%;
- costi dell'anno 2007: aliquota 1,52%;
- costi dell'anno 2008: aliquota 2,02%;
- costi dell'anno 2009: aliquota 3,03%;
- costi dell'anno 2010: aliquota 4,55%;
- costi dell'anno 2011: aliquota 7,14%;
- costi dell'anno 2012: aliquota 16,67%;
- costi dell'anno 2013: aliquota 33,33%.
- impianto Compostaggio-maturazione: la vita utile è stimata in 10 anni pertanto l'aliquota applicata è stata del 10%;
- impianto Compostaggio: la vita utile è stimata in 10 anni pertanto l'aliquota applicata è stata del 10%;
- impianto Compostaggio trattamento verde e impianti di biodigestione: aliquota 10%;
- impianto Cogenerazione: aliquota 9%;
- impianto Cogenerazione a metano: aliquota 9%;
- impianto Fotovoltaico: aliquota 9%;
- impianto di Depurazione: aliquota 15%;
- impianto di Fognatura: aliquota 5%;
- impianto centrale termica TLR: aliquota 9%;
- impianti diversi: aliquota 10%;
- attrezzature varie: aliquota 15%;
- attrezzature per laboratorio: aliquota 25%;
- macchine d'ufficio elettroniche: aliquota 20%;
- autoveicoli e automezzi: aliquota 20%;
- cassonetti/campane/cestini: aliquota 10%;
- costruzioni leggere: aliquota 10%;
- mobili e arredi: aliquota 12%;
- impianti generici ufficio: aliquota 20%;
- beni gratuitamente devolvibili: sono stati inseriti tra le immobilizzazioni materiali alla voce B.II.4 nel rispetto dei Principi Contabili (doc. n. 16). Essi infatti, alla scadenza

della convenzione siglata con i comuni interessati, dovranno essere restituiti in perfetto stato di funzionamento. La voce comprende i costi sostenuti per:

- l'Ecocentro di Este. Tali costi vengono ammortizzati sulla base della durata della convenzione (10 anni).
- la realizzazione della stazione di travaso RSU di Vittorio Veneto. Tali costi vengono ammortizzati sulla base della convenzione la cui durata è fino al 31/12/2016.
- Ecocentro Piove di Sacco. Tali costi vengono ammortizzati sulla base della durata della convenzione la cui durata è fino al 26/06/2015.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L'impianto di BIODIGESTIONE AGRICOLO, appartenente alla società Capogruppo, è stato rivalutato in base alle disposizioni della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Per un maggior dettaglio si rinvia all'apposito paragrafo. Per tale impianto nell'esercizio 2013 è stato calcolato l'ammortamento sul valore ante-rivalutazione.

Scorporo dei terreni

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

A partire dall'esercizio 2006, conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, contabilizzando in Stato Patrimoniale il valore contrattuale del bene al netto dei relativi fondi ammortamento e a conto economico le corrispondenti quote di ammortamento.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In tale voce inoltre, con separata indicazione, sono stati indicati nell'attivo i costi pluriennali sostenuti in occasione dell'accensione di mutui passivi (disaggio su prestiti).

Rimanenze magazzino

Le materie prime e i materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto effettivamente sostenuto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto effettuato non si è ravvisata la necessità di apportare alcuna variazione rispetto al costo di acquisto effettivamente sostenuto.

Gli acconti a fornitori sono stati valutati al valore nominale fatturato.

Non vi sono altri tipi di rimanenze finali.

Titoli

La società non possiede titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e, se del caso, svalutate in presenza di perdite considerate durevoli. In quest'ultima fattispecie il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Azioni proprie

La società Capogruppo non possiede azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2), si precisa che si tratta di accantonamenti effettuati dalla sola società Capogruppo:

- in parte a copertura del rischio di eventuali accertamenti o contenziosi fiscali;
- in parte per la rilevazione delle imposte differite, in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I debiti per TFR nel bilancio consolidato chiuso al 31/12/2013 risultano così composti:

- per la società Capogruppo sono al netto della quota versata alla previdenza complementare o al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c.", cosiddetto Fondo di tesoreria INPS, ai sensi del D.Lgs. 252/2005, della Legge 296/2006 art. 1 commi 755 e ss. e 765 e degli art. 1 e 3 del D.M. del 30/01/2007;
- per la società Controllata accolgono gli accantonamenti effettuati per tutti i dipendenti ad

eccezione di uno che ha richiesto il versamento presso un fondo previdenziale aperto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B.I) - Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Saldo finale
Impianto e ampliamento	23.367
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	16.558
Concessioni, licenze, marchi	
Avviamento	
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.336
Altre	2.855.424

Totale	2.919.685
---------------	------------------

B.II) - Immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	32.712.776
Impianto e macchinario	34.007.534
Attrezzature industriali e commerciali	6.631.972
Altri beni	3.848.578
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.516.387
Totale	78.717.247

Spostamenti da una ad altra voce

Non è stato effettuato alcun giroconto per riclassificazione.

RIVALUTAZIONE DELL'IMPIANTO DI BIODIGESTIONE AGRICOLO

La società Capogruppo, nel proprio bilancio, si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), rivalutando la sola categoria omogenea composta dall'Impianto di Biodigestione agricolo, come risulta dal prospetto sotto riportato, allo scopo di adeguare il valore storico a quello di mercato.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore economico di mercato, oggettivamente determinato tramite perizia di stima agli atti della società.

Il metodo contabile adottato è stato quello della rivalutazione proporzionale del costo storico del bene e del relativo fondo di ammortamento, che ha consentito di mantenere inalterata la residua durata del periodo di ammortamento contabile.

In contropartita alla rivalutazione risultante è stata iscritta una riserva di Patrimonio Netto denominata Riserva di Rivalutazione L. 147/2013 il cui ammontare è stato ridotto dell'imposta sostitutiva del 16% necessaria per ottenere il riconoscimento fiscale della rivalutazione operata.

Si attesta che il valore netto del bene rivalutato risultante dal bilancio non eccede quello che è fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

I dettagli di tale rivalutazione vengono riepilogati nel prospetto seguente:

Descrizione	Costo storico originario	Rivalutazione del costo storico	Costo storico rivalutato	Fondo amm.to originario	Rivalutazione del fondo ammortamento	Fondo amm.to rivalutato
Impianto di Biodigestione agricolo	2.471.465	1.548.077	4.019.542	334.818	209.724	544.542
	2.471.465	1.548.077	4.019.542	334.818	209.724	544.542

Descrizione	Totale Rivalutazione netta	Debiti tributari Imposta sost. 16%	Riserva da Rivalutazione
-------------	----------------------------	------------------------------------	--------------------------

Impianto di Biodigestione agricolo	1.338.353	- 214.136	1.124.217
	1.338.353	- 214.136	1.124.217

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati assegnati contributi in conto impianti alle società del gruppo.

La contabilizzazione dei contributi assegnati negli esercizi precedenti è stata effettuata con il metodo dei risconti passivi, suggerito dai Principi Contabili Nazionali e dalla dottrina prevalente. Pertanto i beni oggetto del contributo appaiono tra le attività al valore di acquisto o di costruzione al netto del relativo fondo ammortamento, mentre a Conto Economico sono stati inseriti sia l'ammortamento sia la quota di competenza del contributo relativo ai beni il cui utilizzo è effettivamente iniziato.

B.III) - Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo finale
Imprese controllate	
Imprese collegate	3.357.942
Imprese controllanti	
Altre imprese	767.020
Totale	4.124.962

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Rif. al bilancio	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	% partec.	Valore a bilancio
SNUA SRL	SAN QUIRINO (PN)	2012	2.362.500	10.005.856	- 145.786	36,00	3.304.474
RI.TEC. SRL	CONEGLIANO (TV)	2012	10.000	487.103	+ 107.699	27,00	53.468
TOTALE							3.357.942

Per quanto riguarda le partecipazioni nella collegata SNUA SRL il valore a bilancio è pari al costo sostenuto per l'acquisto che trova conferma nella relativa perizia di stima e non si discosta di molto dalla corrispondente quota di patrimonio netto.

Nel corso del 2013 si sono verificate le seguenti variazioni:

1. è stata ceduta l'intera partecipazione nella società Villaga Energia SRL di cui S.E.S.A. Spa possedeva il 25% del capitale sociale;
2. è stata acquistata un'ulteriore quota del 5% nella società RI.TEC. SRL portando la partecipazione al 27% del capitale sociale.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore a bilancio
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	RIMINI	8.598
B.C.C. SANT'ELENA	SANT'ELENA (PD)	258
BIOMAN SPA	MIRANO (VE)	395.341
BANCA DEI COLLI EUGANEI	LOZZO ATESTINO (PD)	4.900
ING.AM SRL	MIRANO (VE)	151.320
SAV.NO SRL	CONEGLIANO (TV)	205.500
ASSOBIOPLASTICHE	ROMA	1.000
CONFIDI	PADOVA	52
CLEANPOWR SCARL	VENEZIA	51
TOTALE		767.020

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di acquisto.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo:

C.I) - Rimanenze

C.I Rimanenze

Descrizione	Saldo finale
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	779.302
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0
4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	26.781
Totali	806.083

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

C.II) – Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	36.585.240			36.585.240
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	10.118			10.118
Verso controllanti	19.983			19.983
Per crediti tributari	2.022.704	308.696		2.331.400
Per imposte anticipate	894		664.404	665.298
Verso altri	2.413.604		33.963	2.447.567
Totale	41.052.543	308.696	698.367	42.059.606

Crediti in valuta

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti crediti in valuta.

C.III) – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non possiede attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C.IV) – Disponibilità liquide

C.IV Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	2.369.039
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	2.350
Totali	2.371.389

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Riepilogo - C) Attivo circolante

Descrizione	Saldo finale
I - Rimanenze	806.083
II - Crediti	42.059.606
III - Attività fin.rie che non cost.no immob.ni	0
IV - Disponibilità liquide	2.371.389
Totali	45.237.078

D) RATEI E RISCONTI

Descrizione	Capogruppo	Controllata
-------------	------------	-------------

Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	2.313.600	48.561
Disaggio su prestiti	118.985	5.412
TOTALI	2.432.585	53.973

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Saldo finale
Per trattamento di quiescenza	34.011
Per imposte, anche differite	2.837.684
Altri	7.267.232
	10.138.927

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	16.129.476	14.864.390	2.928.450	33.922.316
Debiti verso altri finanziatori	4.805.252	7.753.359		12.558.611
Acconti				
Debiti verso fornitori	19.389.932			19.389.932
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	8.420			8.420
Debiti verso controllanti	3.343.613			3.343.613
Debiti tributari	358.022	142.758		500.780
Debiti verso istituti di previdenza	631.825			631.825
Altri debiti	3.846.650		11.250	3.857.900
Totale	48.513.190	22.760.507	2.939.700	74.213.397

Altri strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo

Le società del gruppo non hanno emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Debiti in valuta

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti in valuta.

E) RATEI E RISCONTI**E) Ratei e risconti passivi**

Descrizione	Capogruppo	Controllata
Ratei passivi	84.630	780
Risconti passivi	248.230	
TOTALI	332.860	780

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Conti d'ordine			
Descrizione	Esercizio corrente		
1) Rischi assunti dall'impresa	44.770.989		
2) Impegni assunti dall'impresa	0		
3) Beni di terzi presso l'impresa	0		
4) Altri conti d'ordine	740.214		
Totali	45.511.203		

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.994.712		
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0		
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0		
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0		
5a) contributi in conto esercizio	921.599		
5b) altri ricavi e proventi	1.926.236		
Totali	76.842.547		

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.245.192		
7) per servizi	26.754.736		
8) per godimento di beni di terzi	869.340		
9.a) salari e stipendi	7.748.498		
9.b) oneri sociali	2.204.051		
9.c) trattamento di fine rapporto	507.551		
9.d) trattamento di quiescenza e simili			
9.e) altri costi	58.770		
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	831.526		
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.110.366		
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	196.705		
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	-686.081		
12) accantonamenti per rischi	150.000		
13) altri accantonamenti	362.332		
14) oneri diversi di gestione	673.054		
Totali	63.026.040		

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto esposto nei Criteri di valutazione della presente nota integrativa.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente		
15.a) proventi da partecipazioni – imprese controllate	0		
15.b) proventi da partecipazioni – imprese collegate	0		
15.c) proventi da partecipazioni – in altre imprese	70.600		
16.a1) altri proventi finanziari – da crediti su imp. controllate	0		
16.a2) altri proventi finanziari – da crediti su imp. collegate	0		
16.a3) altri proventi finanziari – da crediti su imprese controllanti	0		
16.a4) altri proventi finanziari – da crediti su altre imprese	0		
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0		
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0		
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0		
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0		
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0		
16.d4) proventi diversi	357.852		
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllate	0		
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese collegate	0		
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri – v/imprese controllanti	0		
17.d) interessi ed altri oneri fin.ri – v/altri	1.906.077		
17bis) utili e perdite su cambi	0		
Totali	-1.477.625		

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) Proventi ed oneri straordinari			
Descrizione	Esercizio corrente		
20.a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	14.496		
20.b) sopravvenienze attive ed insussistenze attive	663.614		
20.c) differenza arrotondamento unità Euro	0		
20.d) altri proventi	0		
21.a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n.14)	44.627		
21.b) imposte relative ad esercizi precedenti	0		
21.c) differenza arrotondamento unità Euro	0		
21.d) altri oneri	455.064		
Totali	178.419		

Imposte sul reddito dell'esercizio

DESCRIZIONE	Esercizio corrente
Imposte correnti:	
IRES	3.036.825
IRAP	848.107
Imposte sostitutive	
Totale Imposte correnti	+ 3.884.932
Imposte differite passive:	+ 263.670
Imposte anticipate:	- 86.836
Totale Imposte di competenza	+ 4.061.766

Rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono state rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non vi sono accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Aiuto alla crescita economica A.C.E.

Nel bilancio della Capogruppo è stata inserita l'agevolazione fiscale prevista dall'art. 1 del DL n. 201/2011, il Decreto c.d. "Salva Italia," che ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2011, una deduzione dal reddito d'impresa pari al "rendimento nozionale" degli incrementi di capitale proprio.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte della Capogruppo.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Fair value degli strumenti finanziari

La società Capogruppo non ha in essere strumenti finanziari di copertura e/o di negoziazione.

La società Controllata ha in essere uno strumento finanziario derivato (IRS), connesso ad un contratto di mutuo, siglato con finalità esclusiva di copertura, al fine di minimizzare il rischio

legato al rialzo del tasso di interesse. Il fair value di tale contratto al 31/12/2013 presentava un mark to market negativo di euro 5.462 a fronte di un nozionale di euro 1.500.000.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Composizione organico dipendenti del gruppo			
Organico	Anno corrente		
Dirigenti	0		
Impiegati	49		
Operai	229		
Altri	0		
Totali	278		

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente a quanto previsto al punto 22-bis dell'art. 2427 C.C., si rileva che non vi sono da segnalare operazioni realizzate con parti correlate non concluse a condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate e collegate e altre società, alla data del 31 dicembre 2013, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente a quanto previsto al punto 22-ter dell'art. 2427 C.C., si rileva che le società del gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Relativamente a quanto previsto al punto 16 dell'art. 2427 C.C. si riportano i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci delle società appartenenti al gruppo:

Descrizione	Importo
Consiglio di amministrazione	294.557
Collegio Sindacale	93.523

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale e per altri servizi di consulenza

Relativamente a quanto previsto al punto 16-bis) dell'art. 2427 C.C. si rileva che la funzione di revisione legale dei conti della Capogruppo è stata affidata per il triennio 2012-14 alla società di

revisione BDO SPA di Verona con sede legale in Milano Via Largo Augusto n. 8.

Si riportano i corrispettivi spettanti alla società di revisione e l'importo totale di competenza della Capogruppo per gli altri servizi di verifica svolti diversi dalla revisione contabile:

Descrizione	Importo
Revisione legale dei conti – società di revisione	25.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del C. di A.
Furlan Natalino

Este il 29/04/2014

Allegato n° 1 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Gli importi son espressi in Euro

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e di rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2013 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	29.916.032	7.042.154
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili	3.787.099	397.575
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valori di carico e valori pro-quota del patrimonio netto		
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		289.048
c) plus/minus attribuiti alla data di acquisto delle partecipate		
d) differenza di consolidamento	1.184.998	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	34.888.129	7.728.777
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	4.813.925	726.758
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	39.702.054	8.455.535